

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Ovest

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO INTEGRATO CONCERNENTE LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI PROPEDEUTICI ALL'INSTALLAZIONE DI UN ANGIOGRAFO PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREVIGLIO DELL'ASST DI BERGAMO OVEST.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), è l'Ing. Giuseppina Scilio, Direttore SC Tecnico Patrimoniale dell'ASST Bergamo Ovest.

Il funzionario istruttore: Paolo Seneci

Codice identificativo Gara (CIG): B7066E08D2

SC TECNICO PATRIMONIALE

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest

Sede Legale: Treviglio (BG), 24047, Piazzale Ospedale Luigi Meneguzzo, 1

Codice fiscale e P.IVA 04114450168

Sommario

Capo 1 – DISPOSIZIONI GENERALI	4
PREMESSA.....	4
Articolo 1 – Oggetto dell'appalto	4
Articolo 2 – Durata contrattuale	7
Articolo 3 – Importo dell'appalto	7
§ 3.1 Modifiche del contratto.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Articolo 4 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto	11
Articolo 5 – Invariabilità dei prezzi	11
CAPO 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	11
Articolo 6 – Caratteristiche del servizio.....	11
Articolo 7 – Obblighi dell'aggiudicatario	11
Articolo 8 – Ulteriori obblighi dell'aggiudicatario	13
Articolo 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari	15
Articolo 10 – Sorveglianza e controlli	27
CAPO 3 – ESECUZIONE DELL'APPALTO	27
Articolo 11 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).....	27
Articolo 12 – Fatturazione e pagamenti	28
§ 12.1 – Fatturazione.....	28
§ 12.2 – Pagamenti	28
Articolo 13 – Rapporti con l'Amministrazione	29
Articolo 14 – Deposito cauzionale	30
CAPO 4 – DISPOSIZIONI FINALI	31
Articolo 15 – Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione	31
Articolo 16 – Sicurezza sul lavoro Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI)	31
Articolo 17 – Penalità	31
Articolo 18 – Risoluzione del contratto	32
Articolo 19 – Ipotesi di recesso	33
Articolo 20 – Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità	35
Articolo 21 – Codice del Comportamento, Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage	35
Articolo 22 – Conflitto di interesse	36

Articolo 23 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni..... 37

Articolo 24 - Obblighi di riservatezza..... 37

Articolo 25 - Trattamento dei dati personali..... 37

Articolo 26 – Stipulazione del contratto..... 38

Articolo 27 – Foro competente 38

Capo 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

L' ASST Bergamo Ovest bandisce procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori propedeutici all'installazione di un angiografo presso il presidio ospedaliero di Treviglio dell'ASST di Bergamo Ovest.

La procedura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto (*breviter* anche CSA) è composta da un unico lotto.

L' ASST Bergamo Ovest (*breviter* anche Azienda) procede all'effettuazione di tutte le operazioni di gara necessarie all'individuazione dell'operatore economico cui affidare il servizio oggetto del presente CSA per il soddisfacimento delle esigenze proprie e dell'Agenzia.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

La procedura ha per oggetto l'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori propedeutici all'installazione di un angiografo presso il presidio ospedaliero di Treviglio.

Il progetto di massima viene riportato nell'Allegato Tecnico.

In ogni fase di esecuzione del contratto l'Appaltatore garantisce il rispetto dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) previsti dal D.M. n. 256 del 23.06.2022: Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>), e s.m.i e comunque dal quadro normativo in materia.

L'Appaltatore dovrà inoltre garantire il rispetto delle specifiche progettuali in materia contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP). L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire l'attuazione anche dei miglioramenti offerti in sede di gara. La Stazione appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto misto e integrato di progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, realizzazione dei lavori di completamento, fornitura di apparecchiature e allestimento della stanza adibita a sala angiografica

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per effettuare quanto in oggetto in modo completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dai

capitolati speciali d'appalto – norme tecniche di seguito denominati “capitolati tecnici”, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e di accettarli in tutte le loro parti, nonché dei particolari costruttivi. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente Contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. (nel seguito “Codice dei contratti”). Trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

§ 1.2 Attività Previste

Le seguenti prestazioni oggetto d'appalto dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e negli allegati tecnici. Costituiranno, altresì, oggetto del contratto tutte le prestazioni migliorative, ulteriori, aggiuntive e complementari che l'operatore economico offrirà in sede di gara e sulla scorta delle quali è risultato aggiudicatario dell'appalto, nonché nel rispetto del Codice:.

I. progettazione esecutiva

La progettazione dovrà essere articolata su unico livello con la redazione del progetto esecutivo da parte dell'appaltatore, sulla base delle indicazioni del fornitore della nuova apparecchiatura (allegato1)

L'elenco di seguito riportato è compilato sulla base delle indicazioni di cui all'allegato I.7 al D.lgs.n.36/2023

- relazione generale
- relazioni specialistiche
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture ed agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino ed al miglioramento ambientale
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- piano di sicurezza e di coordinamento, ai sensi dell'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81
- quadro di incidenza della manodopera
- cronoprogramma
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi
- computo metrico estimativo e quadro economico

II. esecuzione dei lavori

Le opere si intendono comprensive di assistenza a regola d'arte e di ogni e qualsiasi onere, materiale, manodopera, mezzi, perfettamente agibili ed utilizzabili, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

Di seguito un elenco indicativo e non esaustivo di attività che dovranno essere previste:

Edile:

- 1) Rimozione della pavimentazione interna esistente, successiva realizzazione del nuovo massetto e posa della nuova pavimentazione nella sala angiografica impermeabile, sanificabile e resistente ai disinfettanti.
- 2) Rimozione di zoccolini in tutto il reparto e successiva realizzazione di zoccolino "a sguscia" risvoltando il pavimento di nuova realizzazione;
- 3) Rimozione dei controsoffitti esistenti e successiva installazione di nuovi controsoffitti nella sala angiografica;
- 4) Pitturazione delle pareti interne della Sala angiografica;
- 5) In funzione dei carichi in gioco e delle caratteristiche dell'angiografo deve essere prevista la realizzazione o adeguamento della struttura di sostegno per l'ancoraggio dell'angiografo al soffitto.

Elettrico:

- 1) Smantellamento UPS esistente e relativo armadio pacco batterie e ricovero a magazzino indicato dalla Committenza
- 2) Fornitura, posa e collegamento nuovo UPS con specifiche tecniche idonee all'installazione del nuovo angiografo.
- 3) Modifica quadri elettrici esistenti e relativa ricertificazione della sezione modificata
- 2) Fornitura e posa nuovi quadri di distribuzione secondaria
- 3) Fornitura e posa nuove vie cavo
- 4) Fornitura e posa cavi elettrici di potenza e segnale
- 5) Fornitura e posa nuovi corpi illuminanti illuminazione ordinaria e di sicurezza
- 6) Fornitura e posa nodi di terra;
- 7) Collegamenti equipotenziali;
- 8) Collegamenti allarmi UPS;
- 9) Allacciamento nuove utenze;
- 10) Fornitura e posa prese FM;
- 11) Fornitura e posa prese dati cat 6;
- 12) Realizzazione impianto equipotenziale;

13) Rifacimento dell'impianto di illuminazione sala esame, sala controllo e locale tecnico con sostituzione dei corpi illuminanti esistenti, con corpi illuminanti preferibilmente a tecnologia led DALI (Digital Addressable Lighting Interface).

V. Fornitura con allestimento delle apparecchiature richieste

Le forniture si intendono comprensive di collaudo positivo (inclusa formazione), assistenza a regola d'arte e di ogni e qualsiasi onere, materiale, manodopera, mezzi, perfettamente agibili ed utilizzabili, nel rispetto della legislazione vigente in materia.

Articolo 2 – Durata contrattuale

La durata dell'appalto è di 60 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto. di cui 20 per la redazione del progetto esecutivo e 40 per l'esecuzione dei lavori. L'intervento dovrà essere completato tassativamente entro e non oltre la data del 01.09.2025, data prevista per la consegna dell'angiografo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, qualora, nel corso di validità dello stesso, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o l'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) attivassero una Convenzione avente ad oggetto le prestazioni oggetto della presente.

Articolo 3 – Importo dell'appalto

L'importo a base di gara è pari a € 164.450,00, di cui:

- A. € 21.450,00 per progettazione esecutiva;
- B. € 143.000,00 per lavori, di cui € 57.000,00 riferiti ai costi della manodopera;
- C. € 3.000,00 riferiti agli oneri per la sicurezza da interferenze, non soggetti al ribasso.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

Importo Progettazione Esecutiva

Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento, ai sensi dell'art. 41 c. 10 del codice.

L'allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023 disciplina le modalità di valutazione dei corrispettivi dovuti per la progettazione, commisurati al livello qualitativo delle prestazioni e delle attività richieste. Tali compensi sono determinati attraverso il quadro tariffario della tabella Z-2 del DM 17 giugno 2016.

Il valore della progettazione esecutiva viene considerato equo.

Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a € 0,00 in quanto trattasi di prestazioni intellettuali. Il concorrente non è tenuto a indicare, pertanto, né i costi della sicurezza né i costi della manodopera, stante la natura intellettuale della prestazione, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice.

Importo Lavori

L'importo offerto relativo ai lavori, comprensivo del costo della sicurezza e della manodopera, è stato definito in € 143.000,00.

L'importo offerto suddiviso per le varie categorie risulta essere il seguente:

Categoria	Classifica	Importo	€ Incidenza
OG1	I		90.000,00
OS30	I		53.000,00
Totale Lavori			100%

§ 3.1 Modifiche del contratto

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei limiti del 20% del valore. Il valore globale stimato dell'appalto è pari a € 32.890,00 al netto di IVA

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

È facoltà dell'Amministrazione provvedere, in caso di provata impossibilità a svolgere le prestazioni richieste da parte dell'aggiudicatario, ad approvvigionarsi sul libero mercato, in deroga alle condizioni e agli impegni dei contratti, senza che dall'aggiudicatario possa essere avanzata pretesa di indennizzo di qualsiasi

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori propedeutici all'installazione di un angiografo presso il presidio ospedaliero di Treviglio dell'ASST di Bergamo Ovest.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

tipo e fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto/contratti e di richiedere il risarcimento di ogni eventuale danno subito o maggiore onere sostenuto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 230.230,00 (Iva esclusa).

Procedura negoziata, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, per l’affidamento dell’appalto integrato concernente la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori propedeutici all’installazione di un angiografo presso il presidio ospedaliero di Treviglio dell’ASST di Bergamo Ovest.

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

Lotto	BASE D’ASTA			MODIFICHE CONTRATTUALI		
	A	B	C	E	F	G
	Importo negoziabile	Oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti al ribasso	Base d’asta totale (A+B)	Importo opzione art. 120 comma 1 lett. a) (+20%)	Importo opzione art. 120 comma 9	Importo complessivo massimo stimato dell’appalto
Lotto 1	€ 161.450,00	€ 3.000,00	€ 164.450,00	€ 32.890,00	€ 32.890,00	€ 230.230,00

Tutti gli importi si intendono espressi IVA esclusa.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Bergamo Ovest

Sede Legale: Treviglio (BG), 24047, Piazzale Ospedale Luigi Meneguzzo, 1

Codice fiscale e P.IVA 04114450168

Articolo 4 – Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere, anche separatamente l'avvio delle prestazioni contrattuali con l'emissione di apposito ordine, anche in pendenza della stipulazione dei contratti, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 14 del presente CSA e salvo diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione interessata.

Articolo 5 – Invariabilità dei prezzi

Il prezzo offerto, risultante dall'aggiudicazione della presente procedura, si intende:

- fisso ed invariabile per l'intera durata dell'appalto, salvo diverse disposizioni di legge e salvo quanto previsto al § 3.1 "Revisione dei prezzi" del presente Capitolato;
- offerto ed accettato dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza e a proprio rischio;
- comprensivo di quanto richiesto dal presente Capitolato, comprensivo di allegati, e quanto proposto dall'aggiudicatario in sede di offerta e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, IVA esclusa.

CAPO 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Articolo 6 – Caratteristiche del servizio

Il servizio richiesto e le modalità di esecuzione sono descritte in modo puntuale nel documento denominato "Capitolato Tecnico" parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Articolo 7 – Obblighi dell'aggiudicatario

L'operatore economico aggiudicatario deve munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze e permessi prescritti dalla legge e dai regolamenti, anche nel caso in cui si rendano necessari in corso di esecuzione del contratto all'esercizio della sua attività.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente CSA.

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche

se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. Pertanto, l'aggiudicatario non potrà avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Azienda da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, per tutta la durata contrattuale, senza eccezione alcuna, a:

- comunicare, successivamente all'aggiudicazione del presente appalto, alle Amministrazioni il nominativo del Referente del servizio;
- garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- non sospendere le attività oggetto del presente CSA. Pertanto, l'aggiudicatario si obbliga alla sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo;
- dedicare al servizio personale fisicamente idoneo, tecnicamente addestrato e già istruito sulle singole attività comprese nel presente CSA, formato, a propria cura e spese, in relazione alle competenze richieste, in modo da garantire uno standard qualitativo di attività conforme a quanto richiesto;
- adottare, nei confronti del proprio personale impiegato, ogni protezione e precauzione idonea ad evitare infortuni al personale e di appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- rispettare la normativa contrattuale e regolamentare del lavoro, della sicurezza sui luoghi di lavoro per tutto il personale a vario titolo impiegato;
- retribuire il personale:
 - dipendente in misura non inferiore a quella stabilita nel CCNL di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competente;
 - Libero Professionale con compensi liberamente determinati dalla contrattazione individuale (contrattazione diretta tra operatori a rapporto Libero Professionale e l'aggiudicatario) - con obbligo di deposito, prima dell'utilizzazione, del contratto individuale.

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 221/2012) nonché ai sensi dell'art. 225, comma 1 del D. Lgs. 36/2023,

l'aggiudicatario si impegna a rimborsare all'Amministrazione le spese per le pubblicazioni, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, su richiesta della medesima.

Articolo 8 – Termini per l'esecuzione

§ 8.1 Consegna e inizio dei lavori

L'esecuzione dei lavori è disciplinata dal nuovo codice (D.Lgs. n. 36/2023) all'art. 113 e seguenti e all'art. 3 dell'Allegato II. 14. Il direttore dei lavori, previa disposizione del RUP, provvede alla consegna dei lavori, non oltre 7 giorni dalla data di approvazione del progetto esecutivo.

Il direttore dei lavori comunica con un congruo preavviso all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. All'esito delle operazioni di consegna dei lavori, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento dei lavori. Il direttore dei lavori trasmette il verbale di consegna sottoscritto dalle parti al RUP. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante. Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dei lavori per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi. Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'esecutore e deve contenere:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
- la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Il direttore dei lavori provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso di temporanea indisponibilità delle aree. Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina relativa alla sospensione dei lavori. Nei casi di consegna parziale, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal direttore dei lavori. Quando il direttore dei lavori provvede alla consegna d'urgenza, il verbale di consegna indica, altresì, le lavorazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire, comprese le opere provvisorie. Nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali e il progetto esecutivo, non si procede alla consegna e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

Nel caso di subentro di un esecutore a un altro nell'esecuzione dell'appalto, il direttore dei lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli esecutori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo esecutore deve assumere dal precedente, e per indicare le indennità da corrispondergli. Qualora l'esecutore sostituito nell'esecuzione dell'appalto non intervenga alle operazioni di consegna, oppure rifiuti di firmare i processi verbali, gli accertamenti sono fatti in presenza di due testimoni e i relativi processi verbali sono dai medesimi firmati assieme al nuovo esecutore. Trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine per la consegna dei lavori assegnato dal direttore dei lavori al nuovo esecutore, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

§ 8.2 Termini per la realizzazione e l'ultimazione dei lavori

Il tempo di esecuzione dei lavori, come risultante dall'offerta, è stabilito in 40 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna dei lavori.

Nel tempo contrattuale sono compresi le ferie contrattuali ed i giorni di andamento stagionale sfavorevole. L'appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del programma temporale dei lavori disposto dalla Stazione appaltante, che potrà fissare scadenze inderogabili per l'esecuzione di singole lavorazioni.

Nel caso di sospensione o di ritardo dei lavori per fatti imputabili all'impresa, resta fermo lo sviluppo esecutivo risultante dal Cronoprogramma allegato al contratto.

§ 8.3 Programma dei lavori dell'appaltatore

Entro 7 giorni dalla consegna dei lavori, l'appaltatore presenterà alla Direzione dei lavori una proposta di programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010 e all'articolo 1, lettera f) del DM n. 49/2018, elaborato in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante, con l'offerta tecnica presentata in gara e con le obbligazioni contrattuali, in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa, in cui siano graficamente rappresentate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Il programma deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione, con l'eventuale programma dei lavori predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice e deve essere approvato dalla stazione appaltante, mediante apposizione di un visto del responsabile del procedimento, sentito il Direttore lavori. La stazione può chiedere all'appaltatore di apportare modifiche al programma dei lavori; in tal caso il termine per la consegna dei lavori rimane sospeso dalla data della richiesta medesima.

Qualora l'amministrazione aggiudicatrice non si sia pronunciata entro la data prevista per la consegna lavori, il programma si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto del termine di ultimazione.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'appaltatore che dovrà rispettare i termini previsti, salvo modifiche al programma esecutivo in corso di attuazione per comprovate esigenze non prevedibili che dovranno essere approvate od ordinate dalla Direzione dei lavori.

Articolo 9 – Termini per l'esecuzione

§ 9.1 Avvio del servizio

L'avvio del servizio di progettazione verrà effettuata alla stipula del contratto.

La stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art.17 comma 8 D. Lgs. N. 36/2023 previa verifica dei requisiti ed ai sensi dell'art. 50 comma 6 D.Lgs. n. 36/2023; in caso di

mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del servizio avviato dal RUP, sempre ai sensi dell'art. 50 comma 6 D.Lgs. n. 36/2023.

Il RUP comunica con un congruo preavviso all'affidatario la data di avvio, trascorso inutilmente e senza giustificato motivo il termine assegnato a tali fini, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione. All'esito delle operazioni di avvio del servizio, il RUP e l'impresa affidataria sottoscrivono il relativo verbale e da tale data decorre utilmente il termine per il compimento delle prestazioni affidate.

Si precisa che l'esecuzione è sempre avviata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 ovvero quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea.

§ 9.2 Progettazione esecutiva

Il servizio di progettazione esecutiva sarà svolto sulla base del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e alle indicazioni dell'installatore dell'apparecchiatura (Allegato 1).

La progettazione dovrà assicurare:

1. il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
2. la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza delle costruzioni;
3. la rispondenza ai requisiti di qualità architettonica e tecnico-funzionale, nonché il rispetto dei tempi e dei costi previsti;
4. il rispetto di tutti i vincoli esistenti, con particolare riguardo a quelli idrogeologici, sismici, archeologici e forestali;
5. l'efficientamento energetico e la minimizzazione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili.

Il progetto esecutivo, in coerenza con il DIP e con le indicazioni dell'installatore dell'apparecchiatura (Allegato 1):

- a. sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
- b. è corredato del piano di manutenzione dell'opera per l'intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;

Con la presentazione dell'offerta, il progettista accetta senza riserve il DIP e le indicazioni dell'installatore dell'apparecchiatura (Allegato 1) posto a base di gara.

Il progetto esecutivo dovrà contenere la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrivere compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare.

Il progetto esecutivo potrà apportare modifiche rispetto alle soluzioni progettuali previste nel progetto definitivo, quali ad esempio e solo a titolo indicativo, la sostituzione della pavimentazione sopra elevata con un massetto tradizionale; dovranno comunque essere rispettati i tempi previsti dal cronoprogramma (180 giorni) e dovrà essere garantita in fase di getto l'impermeabilizzazione rispetto al piano inferiore.

I piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie, sono comunque a carico dell'impresa aggiudicataria. Salva diversa motivata determinazione della stazione appaltante, il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

1. relazione generale;
2. relazioni specialistiche;
3. elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
4. calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
5. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
6. aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

7. quadro di incidenza della manodopera;
8. cronoprogramma;
9. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
10. computo metrico estimativo e quadro economico;
11. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di
12. riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
13. fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

La documentazione tecnica dovrà essere inoltre redatta tenendo conto:

- delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 23 giugno 2022 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi, e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi» emanato dal Ministero della Transizione Ecologica e del DNSH;
- degli obiettivi dell'Azienda;
- Il progetto dovrà essere sviluppato utilizzando la metodologia BIM, nell'ottica di realizzare modelli in grado di supportare gli usi previsti dalla Stazione Appaltante, nonché per la conseguente estrazione di tutti gli elaborati bidimensionali e documentali, così come previsto dal Codice dei Contratti.

In quanto affidamento congiunto di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del definitivo, il progetto esecutivo non può prevedere significative modifiche alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo. Sono ammesse le modifiche qualitative e quantitative, contenute entro i limiti stabiliti dal codice, che non incidano su eventuali prescrizioni degli enti competenti e che non comportino un aumento dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto riportato al precedente punto d) del presente articolo.

Per le specifiche degli elaborati progettuali si rimanda al D.Lgs. n. 36/2023 All. I.7 art. 23 e seguenti.

§ 9.3 Verifica del progetto esecutivo

La verifica del progetto esecutivo sarà effettuata ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023.

A conclusione del procedimento di verifica del Progetto esecutivo dovrà essere redatto da parte dell'aggiudicatario un documento riportante l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:

- positiva;
- positiva con osservazioni;
- negativa.

La conclusione "positiva con osservazione" sarà dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni documenti del progetto esecutivo, ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenute nel documento di cui sopra; tale attività di rielaborazione/aggiornamento dovrà essere conclusa dal progettista entro il termine perentorio di 7 giorni dal ricevimento del verbale di verifica, salvo diversa indicazione del RUP. La conclusione "negativa", adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile.

L'atto di approvazione costituisce formale accettazione del progetto esecutivo da parte della stazione Appaltante.

Resta in ogni caso fermo l'obbligo per l'aggiudicatario di recepire tutte le prescrizioni e le osservazioni contenute nel verbale di verifica. L'aggiudicatario sarà comunque ritenuto responsabile dell'eventuale mancato rispetto del termine prescritto per la consegna della progettazione esecutiva.

Non verranno computati nel termine pattuito per la consegna del livello progettuale i soli tempi per la verifica ed approvazione da parte della stazione appaltante o i tempi per l'ottenimento di autorizzazioni, provvedimenti, nulla osta di Enti terzi.

Qualora durante le verifiche, di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023, effettuate dalla SA si riscontrassero contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenza di natura tecnica o violazione degli indirizzi progettuali, sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità della modifica ed a insindacabile giudizio del RUP. Scaduto il termine assegnato saranno applicate le penali di cui all' art. 25 oltre alle altre conseguenze previste dal capitolato.

Le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere apportate in fase di progettazione in adempimento a quanto sopra, saranno da considerarsi non onerose per la Stazione Appaltante.

Sarà inoltre compito dell'incaricato alla progettazione, senza aver diritto a maggiori compensi, introdurre negli elaborati progettuali, anche se già redatti e presentati, tutte le modifiche richieste dalle Autorità preposte alla loro approvazione per il rilascio delle necessarie autorizzazioni e tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme vigenti al momento della presentazione del progetto.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, ricerche, piani di sicurezza e quant'altro si renda necessario resterà di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà, ad insindacabile giudizio, dopo l'approvazione e la liquidazione delle competenze spettanti, disporre secondo necessità. Per le ipotesi di cui sopra, il concorrente non solleverà eccezioni di sorta, né gli spetterà alcun compenso ma, in ogni caso, sarà tutelato ai sensi di legge per i diritti d'autore.

§ 9.4 Prestazioni accessorie

È onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

È inoltre necessario che, nella definizione del Progetto esecutivo, il progettista si interfacci con i rappresentanti della Stazione Appaltante e ne recepisca le indicazioni al fine di massimizzare il livello di soddisfazione delle esigenze espresse, precisando che l'unico referente per il progettista sarà il RUP, in base alle attività di volta in volta svolte.

Il progettista si impegna inoltre ad interfacciarsi con gli Organi locali e con gli Enti a qualunque titolo deputati all'approvazione del progetto o al rilascio di pareri o nulla osta, per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione; nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento di tali pareri, approvazioni ed autorizzazioni comunque dette. Si impegna, inoltre, a garantire interfaccia con gli enti o organizzazioni deputati, e la produzione di atti e documenti necessari a tale finalità.

Il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta di ogni onere, nessuno escluso, per le attività sopra indicate tra le quali si annoverano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- aggiornamento del rilievo ed espletamento delle necessarie prove ed indagini, integrative rispetto alle analisi messe a disposizione dalla Stazione Appaltante, volte a definire la caratterizzazione del complesso edilizio secondo le normative vigenti. Si intende compresa tra gli oneri di progettazione anche l'individuazione di tali indagini, nonché la loro interpretazione progettuale e la loro esecuzione, i cui oneri saranno completamente a carico dell'attività del progettista incaricato. I

risultati e i dati di riferimento di dette prove saranno raccolti in apposite relazioni inserite come parte integrante del progetto;

- redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali anche con il supporto di figure professionali specifiche il cui intervento risultasse necessario;
- tutte le ulteriori attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per le verifiche dello stato di fatto sotto i diversi aspetti da contemplare ai fini della corretta esecuzione dell'attività, il tutto con riferimento tanto all'immobile oggetto d'intervento quanto alla situazione circostante (ove necessario);
- redazione e assistenza alla Stazione appaltante per la predisposizione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali o locali vigenti;
- rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione qualora si renda necessaria.

Costituiscono inoltre parte integrante del Servizio:

- l'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria per la definizione ed il corretto dimensionamento degli spazi e delle dotazioni impiantistiche;
 - attività di gestione informativa (B.I.M. - Building Information Modeling) secondo le specifiche tecniche indicate nel presente documento per tutte le attività e fasi ricomprese nell'appalto;
 - consulenza specialistica nei settori delle tecnologie informatiche;
- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali come, a mero titolo di esempio, le consulenze in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro eventualmente necessarie per definire correttamente la distribuzione spaziale e funzionale degli ambienti ed i collegamenti tra le varie attività nonché i percorsi di emergenza che interesseranno l'immobile.

Si ribadisce che di ogni onere per le attività sopra indicate o per altre che dovessero rivelarsi necessarie, nessuno escluso, il progettista dovrà tenerne conto in sede di offerta.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta ed eventualmente controfirmati da altri soggetti competenti per materia in base alla

normativa vigente, ed all'uopo autorizzati.

§ 9.5 Piano di Lavoro

Il Progettista dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi.

Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro del Progettista e sue interfacce esterne (ogni variazione del Gruppo di Lavoro istituito dovrà essere comunicato alla Stazione appaltante, cui comunque dovrà essere assicurato, per tutto il periodo di esecuzione del contratto, il mantenimento, dei requisiti del gruppo indicato in sede di gara);
- procedure e metodologie relative ai Servizi;
- elenco degli elaborati e dei disegni;
- struttura ed indice preliminare degli elaborati da emettere;
- strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;
- cronoprogramma dettagliato dei Servizi.

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato ed esecutivo e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Progettista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronoprogramma proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

Nel caso di eventuale avvio anticipato dell'esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 19 c.2 del DM 49/2018, anche nelle more della stipula formale del contratto, come previsto dall'art. 32 c.8 e c.13 del codice, i termini previsti nel presente articolo decorreranno dal formale avvio da parte del RUP.

In caso di mancato rispetto del suddetto termine saranno applicate le penali di cui all'art. 25.

§ 9.6 Forma e quantità degli elaborati progettuali

Tutta la documentazione (, relazioni, grafici, computi, capitolati, documentazione fotografica, rapporti di indagini, prove in sito, ecc.) di cui ai capitoli precedenti del presente capitolato, sottoscritta dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma digitale, dovrà essere nominata, organizzata e consegnata alla SA. , sia in formato editabile, sia in PDF firmati digitalmente.

Alla SA dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove in-situ, in originale, così come acquisite dagli enti certificatori.

§ 9.7 Piano di sicurezza e coordinamento

Il Piano di sicurezza e coordinamento (PSC), redatto ai sensi D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà organizzare e coordinare le attività lavorative in maniera tale da prevenire e minimizzare i rischi ad esse correlate per la salute e la sicurezza di tutti gli addetti ai lavori, tenendo conto del contesto e di quanto riportato nel precedente livello di progettazione.

Il Piano dovrà essere redatto con particolare riguardo alla caratterizzazione dei parametri previsti per gli altri modelli disciplinari (architettonico, strutturale e MEP).

La redazione del piano comporta dunque la valutazione dei rischi che saranno presenti nelle aree di cantiere e la conseguente individuazione delle misure, degli apprestamenti.

Il Piano di Sicurezza sarà integrato dai piani di gestione del personale, gestione dell'emergenza, schede relative alle misure preventive e protettive relative alle attività di demolizione/scavo; da un Cronoprogramma che indicherà i tempi di esecuzione delle singole lavorazioni ed individuerà eventuali interferenze lavorative.

Il CSP effettuerà l'analisi delle interferenze tra le lavorazioni, anche quando queste saranno dovute alle lavorazioni di una stessa impresa esecutrice o alla presenza di lavoratori autonomi.

In riferimento alle interferenze tra le lavorazioni, il PSC conterrà le prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti e le modalità di verifica del rispetto di tali prescrizioni; nel caso in cui permarranno rischi di interferenza, verranno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, atti a ridurre al minimo tali rischi.

Si dovrà prevedere un piano delle interferenze con redazione di un layout di cantiere e di un layout di più ampio raggio che includa le aree esterne nonché lo studio dei rischi interferenziali con il cantiere esistente.

Il layout di cantiere dovrà contenere l'organizzazione logistica del cantiere con particolare riferimento alla

viabilità di cantiere e alla individuazione degli accessi alle diverse fasi dei lavori, dalle demolizioni, agli scavi, alla posa in opere delle strutture e delle opere di impiantistica e di finitura.

I contenuti minimi che il PSC in fase di progettazione, sono quelli definiti all'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e dovrà contenere:

- descrizione dell'intervento;
- indirizzo del cantiere;
- descrizione del contesto in cui è collocato il cantiere;
- Piano delle Demolizioni;
- descrizione dei Lavori (scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche);
- identificazione dei soggetti che si occupano della sicurezza (Responsabile dei lavori, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione);
- relazione su individuazione, analisi e valutazione dei rischi;
- scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive;
- prescrizioni operative, misure preventive e protettive e i DPI in relazione alle interferenze fra i lavoratori;
- misure di coordinamento nell'uso comune di attrezzature, mezzi e infrastrutture;
- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra datori di lavoro e tra questi ed eventuali lavoratori autonomi;
- organizzazione del servizio di primo soccorso, antincendio e di evacuazione;
- durata prevista delle lavorazioni;
- stima dei costi della sicurezza;
- predisposizione del fascicolo ed eventuali elaborati grafici di completamento del fascicolo, forniti dai progettisti: "integrazione con inserimento di elaborati grafici per l'individuazione e la progettazione di elementi tecnici in opera, finalizzati alla sicurezza in fase di manutenzione, concordati con l'équipe di progettazione";
- ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e D.Lgs. 36/2023 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

§ 9.8 Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi del punto 4 dell'Allegato XV del D. Lgs. N. 81/2008, i costi della sicurezza da stimare nel PSC dovranno comprendere almeno:

- i costi degli apprestamenti previsti nel PSC;
- i costi delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- i costi degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- i costi dei mezzi e servizi di protezione collettiva e individuale;
- i costi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

La stima dei costi della sicurezza dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo e/o a misura e dovrà essere riferita ad elenchi prezzi di listini ufficiali vigenti nella Regione Lazio. Nel caso di voci specifiche non presenti sui prezziari si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Per gli apprestamenti (ponteggi, baraccamenti, ecc.), le voci dei costi della sicurezza, vanno calcolate considerando il costo di utilizzo per la durata prevista, comprendendo, pertanto, anche:

- la posa in opera ed il successivo smontaggio;
- l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

§ 9.9 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione

L'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione prevede l'espletamento di tutte le attività e le responsabilità definite ed attribuite dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i. alla figura propriamente detta, con particolare riguardo alla verifica sull'applicazione delle condizioni di sicurezza e di salute da osservare nei cantieri, al fine di ridurre i rischi di incidente, all'accertamento dell'idoneità dei piani operativi di sicurezza e alla garanzia dell'applicazione da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, nonché al raccordo delle informazioni e delle reciproche attività delle imprese.

§ 9.10 Coerenza degli atti della sicurezza con il progetto

Il CSP dovrà assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei Lavori. Nella redazione del fascicolo, il Coordinatore della sicurezza dovrà garantire la coerenza con il piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il Coordinatore dovrà inoltre assicurare

che gli oneri della sicurezza stimati siano considerati separatamente dalle voci di spesa che saranno soggette al ribasso d'asta o ad offerta.

§ 9.11 Modalità di restituzione della documentazione

Tutta la documentazione prodotta nell'ambito del presente appalto dovrà essere fornita in copia alla Stazione Appaltante a intervento realizzato (as built finale), anche in format editabile.

Articolo 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'aggiudicatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a €3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.A. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Articolo 10 – Sorveglianza e controlli

I controlli dei servizi prestati saranno effettuati presso la sede d'impresa stessa per verificare:

- a) che i materiali corrispondano a quelli richiesti o precisati in capitolato;
- b) che le lavorazioni vengano eseguite come previsto;
- c) la corrispondenza tra le ore di lavoro addebitate all'ASST e quelle effettivamente prestate;
- d) qualunque altra rispondenza alle norme del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni momento, l'ASST si riserva la facoltà di fare controllare da terzi specialisti sia la congruità dei costi indicati sia le caratteristiche dei materiali e lo stato dei lavori, nonché di esigere la sostituzione di quei materiali ed il rifacimento delle opere le cui caratteristiche non corrispondano ai requisiti richiesti.

Detta sorveglianza, mentre non impegna l'ASST, non solleva l'impresa incaricata dell'esecuzione del lavoro delle responsabilità relative alla conformità della qualità delle lavorazioni richieste.

L'aggiudicatario si impegna a rimuovere le deficienze accertate in sede di lavorazione e nei successivi sei mesi dalla consegna e ne risponde fino a quando non saranno eliminate in maniera totale.

Nel caso l'aggiudicatario, nel corso del rapporto contrattuale, sospendesse per qualsiasi motivo il servizio, o non fosse in grado di eseguire le prestazioni secondo le modalità e nei termini di consegna richiesti, sarà facoltà dell'ASST provvedere immediatamente all'esecuzione del contratto nei modi giudicati più opportuni rivolgendosi ad altri fornitori di propria fiducia, addebitando all'aggiudicatario, mediante escussione della garanzia di cui al successivo art. 14 "Deposito cauzionale", l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

CAPO 3 – ESECUZIONE DELL'APPALTO

Articolo 11 – Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)

L'Amministrazione nominerà un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che provvederà al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del singolo contratto, assicurandone la regolare esecuzione e verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 114, comma 7, del D. Lgs. 36/2023, il DEC, nel periodo di vigenza contrattuale e con il supporto di eventuali assistenti con funzioni di direttori operativi, verificherà la conformità delle prestazioni rese dall'aggiudicatario alle condizioni tecniche ed economiche stabilite nel Contratto d'Appalto.

Le attività di controllo e monitoraggio realizzate dal DEC saranno, in particolare, tese ad appurare che le condizioni contrattuali siano pienamente rispettate dall'aggiudicatario, sia con riferimento ai livelli di servizi minimi, sia con riferimento a ciascuna prestazione resa in termini:

- di qualità del servizio (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi e normativi richiesti nel Contratto d'Appalto e suoi allegati);
- di rispetto dei tempi e delle modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- di rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 12 – Fatturazione e pagamenti

§ 12.1 – Fatturazione

Eseguito il servizio, l'aggiudicatario presenterà al competente Ufficio dell'ASST la fattura per la debita liquidazione.

Le fatture dovranno indicare con precisione il numero e la data dell'ordine, il tipo e la quantità del prodotto consegnato e il numero del documento di trasporto.

Agli effetti della liquidazione delle fatture saranno riconosciute solo le quantità consegnate secondo le modalità indicate nel presente documento e in conformità agli ordinativi emessi, controllate e risultanti dai documenti di trasporto/verifiche di conformità regolarmente sottoscritti dall'incaricato dell'ASST.

La fattura dovrà essere intestata ad ASST di Bergamo Ovest – Piazzale Ospedale n.1 – 24047 Treviglio (BG) – Partita IVA n. 04114450168 (email: contabilita_fornitori@asst-bgove.it), e dovrà essere trasmessa nel rispetto della normativa vigente in materia di Split Payment e fatturazione elettronica (**codice univoco: ZVVTZ7 – IPA:asstbgo**).

§ 12.2 – Pagamenti

I pagamenti avverranno di norma entro 30 (trenta) giorni dalla data di rilascio del parere di regolare esecuzione, che avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto scarico del documento contabile

dall'applicativo ABB regionale a mezzo mandato emesso dall'ASST e saranno subordinati all'esito positivo delle eventuali prove e/o collaudi e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Gli interessi moratori previsti dal D. Lgs. 231/2002 s.m.e.i. potranno essere riconosciuti dall'ASST a decorrere dal 61° (sessantunesimo) giorno dalla data di ricevimento della fattura; gli stessi si intendono determinati in misura pari al tasso di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea, pubblicato con cadenza semestrale nella G.U. della Repubblica Italiana, ai sensi della normativa vigente.

Le note di credito a favore dell'ASST dovranno essere trasmesse con tempestività e, comunque, non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di nota di credito, la relativa fattura non potrà essere liquidata, nemmeno parzialmente, fino a quando non sarà pervenuta all'ASST la nota di credito. I termini di pagamento decorreranno dalla data di ricevimento delle note di credito.

Ai sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008, n. 40, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 48-bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, disciplinante i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, l'ASST, prima di effettuare il pagamento di un importo superiore a €. 5.000,00 (cinquemila), procederà alla verifica inoltrando, secondo le modalità dell'art. 4 del citato decreto ministeriale, apposita richiesta ad Agenzia delle Entrate – Sez. Riscossione.

Qualora tale società comunicasse la sussistenza di eventuali inadempimenti a carico dell'aggiudicatario, la richiesta dell'ASST costituirà segnalazione ai sensi dell'art. 48-bis, comma 1, del DPR sopra citato.

Articolo 13 – Rapporti con l'Amministrazione

Ciascun aggiudicatario, in seguito alla stipulazione del contratto, diverrà l'unico interlocutore dell'Amministrazione per la gestione del contratto, cui le stesse conseguentemente indirizzeranno ogni eventuale comunicazione, doglianza, pretesa o contestazione di inadempienza.

Nel caso di azienda consortile o Associazione Temporanea di Imprese, il Consorzio o l'Azienda capofila sono i responsabili e gli interlocutori nei confronti delle Amministrazioni, anche nel caso di eventuali inadempimenti delle società consorziate o associate, ferma la solidale responsabilità delle società responsabili delle singole prestazioni.

Articolo 14 – Deposito cauzionale

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà costituire, ove richiesto dall'Amministrazione, ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice, una garanzia fideiussoria pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva si applicano, altresì, le riduzioni previste dell'art. 106, comma 8, del citato Codice.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'ASST.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento da parte dell'ASST. Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente il servizio oggetto del presente Capitolato. Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASST. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'ASST incamerare, in tutto o in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

La cauzione verrà costituita mediante **fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa** oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385, in originale, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 31/2018;

Il versamento dovrà riportare la seguente causale: "Cauzione definitiva procedura di affidamento del servizio di manutenzione impianti idraulici bg ovest".

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria di cui all'art. 117 del Codice può essere rilasciata dai soggetti e secondo le modalità di cui al comma 3 dell'art. 106 del Codice (Garanzie per la partecipazione alla procedura).

CAPO 4 – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15 – Cessione dei crediti derivanti dal Contratto – Subappalto – Sospensione

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dalla normativa vigente in materia.

Il subappalto è concesso nei limiti e nelle modalità di cui all'art. 119 del Codice.

La sospensione dell'esecuzione, parziale o totale è regolata dall'art. 121 del Codice.

Articolo 16 – Sicurezza sul lavoro Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza (DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, non è applicabile la disciplina in materia di DUVRI per l'espletamento delle attività oggetto del presente CSA, trattandosi di servizio il cui espletamento avverrà al di fuori delle sedi dell'agenzia.

L'aggiudicatario di ciascun lotto, nell'esecuzione contrattuale, si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, assumendo la responsabilità per l'attuazione degli obblighi giuridici di propria competenza. A tale fine, l'aggiudicatario deve dichiarare di aver provveduto ad analizzare, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, i rischi generali e particolari connessi allo svolgimento delle attività di propria competenza e di aver individuato le misure a tutela necessarie. I rischi specifici dell'attività oggetto dell'appalto eventualmente presenti o che dovessero insorgere sono a norma di legge soggetti al controllo e gestione da parte dell'aggiudicatario.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano la risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 17 – Penalità

Fatto salvo quanto previsto al successivo articolo "Risoluzione" e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, qualora il Direttore di Esecuzione del Contratto (D.E.C.) dovesse rilevare e formalmente contestare difformità (a mezzo mail) del servizio rispetto a quanto contrattualizzato, il fornitore dovrà ottemperare entro e non oltre il termine fissato dal D.E.C.

Nel caso la difformità non fosse rimossa alla 3^a contestazione formalizzata dal D.E.C., il Responsabile del Procedimento procederà, mediante comunicazione formale a mezzo P.E.C., all'applicazione di una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo successivo alla 3^a contestazione.

In caso d'inadempimento delle disposizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà rivalersi, in qualsiasi momento, sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Articolo 18 – Risoluzione del contratto

L'ASST interessata potrà chiedere la risoluzione del contratto in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, l'Amministrazione può risolvere un contratto d'appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto, qualora, nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice;
- c) si verifichi grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il DEC quando accerta un grave inadempimento, avvia in contraddittorio con

l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del Codice. All'esito del procedimento, l'Amministrazione, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore;

- d) al di fuori di quanto previsto nel punto c), l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di cui al terzo capoverso lettere a) e b) del presente articolo, i pagamenti delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento.

Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, l'Amministrazione può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Articolo 19 – Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Amministrazione contraente.

Le Amministrazioni si riservano, in particolare, di recedere dal contratto in una delle seguenti ipotesi, riportate a mero titolo esemplificativo:

1. in caso di mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo/gestionale sulle strutture delle ASST e mutamento delle modalità di erogazione della fornitura oggetto del presente Capitolato;
2. qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) e/o ARIA S.p.A. attivassero una Convenzione riferita ai prodotti oggetto della presente procedura;
3. qualora disposizioni nazionali o regionali dovessero riflettersi, anche indirettamente, sulle prestazioni oggetto del presente Capitolato;
4. in caso di prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
5. qualora risultassero modificate o venute meno le condizioni iniziali previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;

6. per motivi di interesse pubblico;

7. per giusta causa.

Non è consentito il recesso da parte dell'aggiudicatario.

Articolo 20 – Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità

L'aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 119 del D.lgs. 36/2023, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dall'articolo 17 della legge 55/1990.

Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme, saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso.

La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 21 – Codice del Comportamento, Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage

L'ASST Bergamo Ovest informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al proprio Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Agenzia sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ASST con Deliberazione n. 43 del 22.01.2021 ed è reperibile sul sito internet istituzionale <https://www.asst-bginvest.it/>.

L'affidatario si impegna, altresì, a rispettare il Codice Generale di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui DPR n. 81/2023 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025

(sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione), adottato dall'ASST Bergamo Ovest con Deliberazione n. 109 del 31.01.2023.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura di appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Pertanto, in sede di presentazione della documentazione di offerta (Allegato A) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

Articolo 22 – Conflitto di interesse

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 16 del Codice, l'Amministrazione prevede misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 è tenuto, infatti, a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Articolo 23 – Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alle Amministrazioni e documentate con l'analisi dettagliata delle somme a cui ritiene di avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, l'aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse.

Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

Articolo 24 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e abbia comunque conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, per tutta la durata dello stesso.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ASST ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

Articolo 25 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano, ciascuna con riguardo ai dati di propria competenza, a trattare i dati personali riguardanti il presente contratto in conformità al Regolamento U.E. n. 2016/679 e al D.Lgs. n. 196/2003 novellato dal D. Lgs. n. 101/2018 per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso.

Articolo 26 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà concluso con l'ASST Bergamo Ovest, a seguito dell'approvazione del provvedimento di affidamento.

Qualora l'affidatario non sottoscriva il contratto o, a seconda dei casi, la nota di accettazione senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduto l'affidamento, salvo il risarcimento del danno a carico dell'affidatario medesimo.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli di rito eseguiti dall'Amministrazione in capo al soggetto affidatario secondo la normativa vigente in materia.

Articolo 27 – Foro competente

Per le controversie connesse alla procedura di gara il Foro competente è individuato in quello di Brescia.

Per le controversie connesse all'esecuzione degli obblighi contrattuali il Foro competente è individuato in quello del capoluogo dove ha sede l'Amministrazione.